

Prestiti e risparmi, il recupero nel 2021

Più mutui alle famiglie e crescita dei depositi e degli investimenti in titoli. Le piccole imprese fanno riferimento ai fondi di garanzia

Aumentano i prestiti, in particolare quelli alle famiglie e crescono anche i risparmi. In base ai dati provvisori della Banca d'Italia e diffusi dalla Camera di commercio, in provincia di Forlì-Cesena, al 31 dicembre scorso i prestiti totali ammontano a 11 mila 359 milioni di euro (8,3% dell'Emilia-Romagna), così suddivisi: 59,8% alle imprese, 36,5% alle famiglie e 3,7% ad altri soggetti (società finanziarie, enti pubblici, istituzioni senza scopo di lucro).

Rispetto alla stessa data del 2020 si rileva un incremento del 2% dei prestiti concessi (+1,8% a livello regionale). Sono i mutui concessi alle famiglie a trainare l'incremento (+5,2%); i prestiti alle imprese crescono dell'1,4%, grazie alla variazione positiva di quelli alle medio-grandi (+2,3%) mentre calano quelli alle imprese piccole (-2,1%). Una buona notizia è che



è in calo il tasso di deterioramento del credito.

Risparmio finanziario: in provincia, a fine 2021 l'ammontare risulta di 19 mila 232 milioni di euro (7,3% dell'Emilia-Romagna): il 66,2% è costituito dai depositi bancari, il restante 33,8% dai titoli a custodia.

I dati sono a cura della Banca d'Italia e diffusi dalla Camera di Commercio della Romagna

Nei confronti di un anno prima si riscontra una crescita del risparmio totale del 5,5% (+6% in regione), grazie all'aumento sia dei depositi (+6,8%) sia degli investimenti in titoli (+3,1%); quest'ultimi si contraddistinguono per la decisa variazione positiva di quelli gestiti dagli organismi di investimento collettivo del risparmio, che rappresentano il 56,3% dei titoli in portafoglio (+15,4% annuo), a cui si contrappone quella negativa degli investimenti in titoli di Stato (-8,9%).

Netto l'aumento delle domande pervenute, rispetto al periodo pre-covid, relativo al fondo di garanzia per le piccole e medie imprese; ciò in seguito ai provvedimenti adottati per fronteggiare la crisi economica ag-

gravata dall'emergenza sanitaria, in un lasso temporale che copre circa due anni.

In sintesi, tra il 21 marzo 2020 e il 21 febbraio 2022, nella provincia di Forlì-Cesena sono state registrate 22 mila 152 operazioni di finanziamento, di cui il 42,2% riferite ai prestiti entro i 30mila euro, per un importo finanziato pari a 2 mila 113 milioni di euro (95mila euro come importo finanziato medio). Tali operazioni, nel periodo considerato, sono state pari a 61 ogni 100 imprese attive (61 anche in Emilia-Romagna, 51 in Italia).

L'anno appena trascorso, comunque, è stato caratterizzato da una minore domanda di credito, assistito da tale garanzia, rispetto a quella che vi era stata nell'anno di scoppio della pandemia; infatti, nel 2021 si riscontrano 7 mila 866 domande complessive pervenute, contro le 13 mila 349 del 2020, con una diminuzione del 41,1%.